



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



DSCF

Dipartimento di
**Scienze Chimiche
e Farmaceutiche**

Oggetto: Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 2 assegni per attività tutoriali ai sensi del D.M. 1047/17 presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Trieste – CdS in Chimica (cod. 5/2026 CdS Chimica) 2° semestre 2025/26 BIS

- PREMESSO** che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 giugno 2016 ha approvato i criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi per le attività di tutorato di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 976 del 29 dicembre (ora DM 1047/17);
- PREMESSO** che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2025 ha approvato l'assegnazione ai Dipartimenti dell'Ateneo delle risorse di cui al punto precedente, e quindi anche al Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, contributi per attività di tutorato, di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1047/17 per il 2° semestre a.a. 2025/2026;
- PREMESSO** che nel budget approvato per l'esercizio 2026 per il funzionamento del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche risultano assegnati per l'attivazione di contratti di tutorato e servizi agli studenti nel progetto D22-TUTOR € 23.000,00;
- PRESO ATTO** che in data 19 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha approvato il Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo per l'anno 2026;
- VISTO** l'art.1, comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170 di conversione del D.L. 9 maggio 2003, n. 105 (Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca), che, nell'ambito delle iniziative per il sostegno degli studenti universitari, il quale prevede «... l'assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero...»;
- VISTO** l'art. 3, comma 1 del succitato D.M. 1047/17 il quale stabilisce i criteri di destinazione delle risorse attribuibili alle Università statali per l'obiettivo di cui alla lett. b) della Legge 11 luglio 2013 n. 170;
- VISTO** l'art. 3, comma 2, del succitato D.M. 1047/17, il quale stabilisce che ciascun Ateneo eroghi agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o dottorato di ricerca assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero sulla base di criteri predeterminanti dai competenti organi statutari;



VISTO	l'art. 3 comma 3, del succitato D.M. 1047/17, il quale prevede, specificatamente, che <i>«Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale l'importo dell'assegno mensile, rapportato all'impegno richiesto allo studente non superiore a 400 ore per anno, non potrà superare il limite di 4.000,00 euro per anno.»</i> ;
VISTO	l'art. 1, comma 3, della succitata Legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce per tali assegni <i>«l'esenzione IRPEF, l'iscrizione alla gestione separata INPS dei beneficiari, restando ininfluenti per la formazione della base imponibile IRAP dell'Università.»</i> ;
RICHIAMATA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2016, con la quale sono stati determinati: - il compenso orario pari a € 10,00, - l'impegno orario complessivo degli assegni non inferiore a n. 50,- le procedure di selezione e i limiti relativi ai contratti di tutorato;
ACCERTATO	che il costo degli assegni di tutorato trova apposita copertura nel budget del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche alle voci D22-TUTORDM198-19 e D22-SERSTU;
ACCERTATO	che gli assegni per attività tutoriali ai sensi del D.M. 1047/17 descritti nel presente Avviso, saranno conferiti ai candidati selezionati esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate al Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche per l'esercizio finanziario 2025,
VISTA	la delibera n. 6.2 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dd. 14/01/2026 che autorizza l'avvio della procedura comparativa per l'affidamento di attività tutoriali come riportato nelle premesse;
RILEVATO	che non è stato possibile assegnare per mancanza di candidati al bando prot. 87 del 15/01/2026 n.1 assegno per attività di Front end e tutorato e n. 1 assegno per laboratorio di Chimica organica II,;
RITENUTO	necessario assegnare gli assegni di tutorato didattico in tempo utile per il secondo semestre 2025/26.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE

INDICE

presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Trieste, una selezione per l'affidamento, a studenti capaci e meritevoli, di **n.2 assegni** di tutorato ex D.M. 1047/17, per lo svolgimento di attività di tutoraggio didattiche-integrative a supporto degli insegnamenti di **CHIMICA** da 50 ore per un totale di 500 ore di cui:

Per LABORATORI:

- N. 1 assegni per attività di tutorato Chimica organica 3.

L'impegno orario per ciascun assegno sarà di 50 ore e il compenso lordo Ateneo di € 500,00 ciascuno

ORIENTAMENTO

- N. 1 assegni per attività di tutorato Front-end e orientamento.

L'impegno orario sarà di 50 ore e il compenso lordo Ateneo di € 500,00.

L'attività tutoriale per gli insegnamenti di Chimica dovrà essere svolta presso l'Università degli Studi di Trieste e, in particolare, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, entro il **30/06/2026**.

L'attività tutoriale di orientamento dovrà essere svolta presso l'Università degli Studi di Trieste e, in particolare, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, entro il **19/12/2026**.

Entro una settimana dalla conclusione dell'attività, l'assegnatario dovrà produrre tutta la documentazione necessaria per la liquidazione del compenso dovuto.

Al compenso complessivo, lordo Ateneo, di ciascun assegno viene applicata la ritenuta INPS prevista dell'art. 1 comma 3 della legge 170/2003, che verrà determinata a seguito di apposita dichiarazione, resa ai sensi della L. n. 335 del 8 agosto 1995.

Il Tutor avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti all'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Direttore del Dipartimento.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altri, eventualmente scaturenti dall'assegno di tutorato ex D.M. 1047/17, saranno a carico del Tutor e del Dipartimento secondo i termini e le modalità stabilite dalla Legge.

Al termine o in caso di risoluzione del contratto, il Tutor non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il dovuto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui l'attività svolta ha avuto regolare effetto.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare l'assegno per le attività di tutorato in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere l'attività anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, e senza che ciò produca a favore del Tutor alcun diritto a risarcimento di danni.

Struttura di riferimento per il presente procedimento è il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche e responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire - indipendentemente dalla modalità di consegna o spedizione utilizzata - **entro e non oltre il giorno 10 marzo 2026 ore 12.00, esclusivamente con una delle seguenti modalità:**

- a. spedizione attraverso un messaggio di posta elettronica avente come oggetto **“Domanda per attività tutoriali presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche – “cod. 5/2026 CdS Chimica”** tramite l'indirizzo mail istituzionale dello studente all'indirizzo didatticadscf@units.it
- b. spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato. A tal fine non fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale ricevente.
L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:
Al Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche
Università degli Studi di Trieste
c/o Segreteria Didattica – Edificio C6
Via A. Valerio 8/3
34127 TRIESTE
Sulla busta, scrivere: **“Domanda per attività tutoriali presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche – CHIMICA (cod. 5/2026 CdS Chimica)”**
- c. Invio da un indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) all'indirizzo dscf@pec.units.it, allegando la scansione in formato PDF dell'originale del modulo di domanda e di tutti gli allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità;
- d. consegna a mano presso la sede di Trieste del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, Università degli Studi di Trieste, Via Valerio 8/3 oppure in via Licio Giorgieri, 1 –

TRIESTE (previo appuntamento richiesto via mail a didatticadsf@units.it oppure segreteriaadsf@units.it).

Alla domanda, prodotta con una delle quattro modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione, un curriculum vitae et studiorum sottoscritto in originale, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione, una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità, l'autodichiarazione dell'attestazione carriera (scaricabile dall'area dedicata) ed eventuale documentazione attestante la conoscenza della lingua inglese.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'assegno.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

I requisiti di ammissione alla selezione sono i seguenti:

1. essere regolarmente iscritti per l'a.a. 2025/2026 all'Università degli Studi di Trieste, all'atto di affidamento dell'incarico, pena la decadenza, a uno dei seguenti Corsi di Studio, per un numero di anni non superiore alla durata legale/normale del corso più uno, a partire dall'anno di prima immatricolazione:
 - corsi di dottorato di ricerca di "Chimica" o "Nanotecnologie";
 - corso di laurea magistrale in Chimica
 - corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (anni successivi al terzo)
2. essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
3. non aver superato i limiti di ore previsti dall'art. 3, comma 3, del D.M. 1047/17.

Ai fini della presente procedura selettiva costituiranno oggetto di valutazione i seguenti **titoli**, per un **punteggio massimo di 20/30**:

- Titoli di laurea ed anni di frequenza (al max 15 punti) Laurea Triennale in Chimica fino ad un massimo di 6 punti

con votazione da	66 a 77	punti 1
	78 a 88	punti 2
	89 a 99	punti 3
	100 a 105	punti 4
	106 a 110	punti 5
	110 e lode	punti 6

- Laurea Magistrale in Chimica fino ad un massimo di 6 punti

con votazione da	66 a 77	punti 1
	78 a 88	punti 2
	89 a 99	punti 3
	100 a 105	punti 4
	106 a 110	punti 5
	110 e lode	punti 6

- Laurea Magistrale a ciclo unico in CTF o Farmacia fino ad un massimo di 12 punti con votazione da

66 a 77	punti 2
78 a 88	punti 4
89 a 99	punti 6
100 a 105	punti 8
106 a 110	punti 10
110 e lode	punti 12

- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca in “Chimica” o “Nanotecnologie”:
per ogni anno di frequenza punti 1

- Precedenti attività di tutorato per questa tipologia di insegnamenti o comparabili con quelle oggetto della presente selezione, svolte presso l'Università degli Studi di Trieste (al max. 5 punti)

I requisiti di accesso e i titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, fatta salva l'iscrizione all'a.a. 2025/2026 che deve essere regolarizzata entro la data di affidamento dell'incarico (e comunque entro le scadenze previste dall'Ateneo), pena la decadenza.

La Commissione **si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad un colloquio** sulle competenze acquisite (**punteggio massimo 10/30**). Data, orario e luogo di svolgimento dell'**eventuale colloquio** o la non necessità di svolgimento dello stesso verranno comunicati sul **sito web del Dipartimento** <http://dscf.units.it/> successivamente al termine di chiusura della presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di svolgimento del colloquio, l'assenza del candidato determina la rinuncia alla selezione.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata entro il giorno **17/03/2026** sull'Albo Ufficiale d'Ateneo.

La graduatoria di merito rimane valida fino al 31/12/2026.

Al termine della procedura, i candidati risultati vincitori dovranno accettare formalmente il conferimento dell'assegno di tutorato.

Gli assegni verranno conferiti esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziati nel budget 2026 del Dipartimento, derivanti dalle “contribuzioni studentesche”, e dallo stanziamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La decadenza dalla graduatoria o la risoluzione anticipata dall'assegno di tutorato sono determinate da:

- rinuncia per motivi personali
- perdita dei requisiti di partecipazione;
- la perdita della qualifica di iscritto presso l'Università degli Studi Trieste;
- il conseguimento del titolo;
- il mancato puntuale adempimento delle prestazioni;
- l'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti o normative successivi;
- il mutuo dissenso.

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste è altresì causa di risoluzione del rapporto o di cessazione dell'incarico la violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice.

L'assegno è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991 n. 390 (borse regionali per il diritto allo studio) e di altri assegni per analoghe attività, pur nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 3, comma 3, del D.M. 1047/17.

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Paolo Tecilla